

ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**DATI ANAGRAFICI E MODALITÀ DI PAGAMENTO****Il/La sottoscritto/a**

Cognome	Nome	Sesso

Data di nascita	Comune/Stato estero di nascita	Prov.

Codice Fiscale

**Domicilio Fiscale al 01/01/2024**

Via	N.	Comune	Prov.	Cap

**Residenza e/o Domicilio fiscale successiva all'1/1/2024 (se diverso dal precedente)**

Via	N.	Comune	Prov.	Cap

E-mail*	Telefono	Cellulare
	/	

\*Le comunicazioni relative ai pagamenti verranno inviate all'indirizzo @studio.unibo.it

**Chiede che il pagamento del compenso venga effettuato mediante:**
 Versamento su c/c bancario/bancoposta/Carta prepagata con le seguenti coordinate **IBAN** (27 caratteri numerici o alfabetici, senza barre o virgole, come da esempio a lato)

ABI				CAB				Numero conto corrente																	
I	T	9	6	W	0	5	8	5	6	1	1	6	0	1	0	5	0	5	7	0	1	1	1	1	1

**AVVERTENZA: il c/c deve essere intestato o cointestato al dichiarante**

CODICE PAESE	CIN IBAN	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

**AVVERTENZA: i titolari di c/c europei ed extra-europei devono indicare anche:**

Codice BIC/SWIFT	Codice ABA/ROUTING NUMBER

**Io sottoscritto mi impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati.**

Data	Firma
	.....

\* **Importante:** allegare sempre, alla presente dichiarazione sostitutiva, la copia di un documento di identità in corso di validità.



Il/la sottoscritto/a

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000,

**SI IMPEGNA**

a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati nella presente sezione ed a rimborsare integralmente l'Università nei casi in cui questa venga sanzionata dagli Enti preposti a causa della mancata/non tempestiva/incompleta/inesatta comunicazione della variazione dei dati dichiarati

Data	Firma
------	-------

**Importante:** allegare sempre, alla presente dichiarazione sostitutiva, la copia di un documento di identità in corso di validità.

#### Informazioni sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è finalizzato all'erogazione dei compensi e alla gestione delle relative operazioni e attività connesse.

I dati saranno trattati da soggetti specificatamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è indispensabile per consentire l'erogazione dei compensi e l'eventuale rifiuto a fornirli può precludere tale attività.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di

opporsi al loro trattamento e richiederne la portabilità, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna all'indirizzo [privacy@unibo.it](mailto:privacy@unibo.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: [privacy@unibo.it](mailto:privacy@unibo.it); PEC: [scriviunibo@pec.unibo.it](mailto:scriviunibo@pec.unibo.it)).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: [dpo@unibo.it](mailto:dpo@unibo.it); PEC: [scriviunibo@pec.unibo.it](mailto:scriviunibo@pec.unibo.it).

Per maggiori informazioni si prega di consultare il sito [www.unibo.it/privacy](http://www.unibo.it/privacy).

## Istruzioni per la compilazione

<b>Dati anagrafici dichiarante</b>	Cognome (se donna coniugata, il cognome da nubile), nome, sesso, codice fiscale (ove possibile verificare il tesserino del CF o chiederne copia da tenere agli atti), data e comune di nascita (se nato all'estero, indicare solo lo stato estero di nascita), domicilio fiscale ossia il comune nella cui anagrafe si è iscritti. <b>Per le persone fisiche, di regola, residenza e domicilio fiscale coincidono.</b>
<b>Sezione B2</b>	Se l'Ateneo nell'anno solare è l'unico datore di lavoro e il reddito annuo del dichiarante non supera 15.000 euro: <b>BARRARE LA PRIMA OPZIONE NELLA SEZIONE B2.</b> In tal caso viene applicata la detrazione minima in misura fissa di 1.380 euro  Se il dichiarante è titolare di reddito assimilato a lavoro dipendente (es. co.co.co.) erogato da soggetti diversi dall'Ateneo di Bologna e/o percepisce redditi di lavoro dipendente e/o è titolare di pensione diretta. <b>E' POSSIBILE (ma non obbligatorio) BARRARE LA TERZA OPZIONE NELLA SEZIONE B2.</b> In tal caso non verrà applicata nessuna detrazione di imposta e pertanto il compenso verrà tassato secondo l'aliquota IRPEF prevista dalla normativa vigente
<b>Sezione B3</b>	E' possibile indicare il codice fiscale del coniuge quando a carico, ai fini della corretta compilazione della Certificazione Unica.
<b>Sezione B4</b>	Sono considerati familiari a carico dal punto di vista fiscale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i figli, compresi quelli naturali riconosciuti, adottivi, affidati e affiliati;</li> <li>• ogni altra persona indicata nell'art. 433 del codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ genitori (anche adottivi); ascendenti prossimi, anche naturali;</li> <li>○ coniuge separato;</li> <li>○ generi e nuore; suoceri; fratelli e sorelle.</li> </ul> </li> </ul> Nel 2023: <ul style="list-style-type: none"> <li>• per i figli di età inferiore a 21 anni le detrazioni non sono più dovute dal sostituto d'imposta, in quanto viene erogato l'assegno unico universale;</li> <li>• per figli a carico di età uguale o superiore a 21 anni si continueranno ad erogare le detrazioni.</li> </ul> I figli fino a 24 anni d'età sono fiscalmente a carico solo qualora abbiano un reddito personale non superiore a 4000 euro lordi annui. I figli oltre i 24 anni d'età e gli altri familiari sono fiscalmente a carico solo qualora abbiano un reddito personale non superiore a 2.840,51 euro lordi annui. Se nel corso dell'anno solare il reddito del familiare ha superato il reddito annuo lordo, la detrazione non spetta, neppure in parte. Le detrazioni competono solo per i mesi in cui si sono verificate le condizioni richieste. Le detrazioni per coniuge e figli a carico spettano anche se questi non risiedono in Italia.  E' necessario, ai fini della corretta emissione della certificazione unica e della dichiarazione 730 precompilata, dichiarare i dati per tutti i familiari a carico, compresi i figli minori o uguali di 21 anni, per i quali non vengono riconosciute le detrazioni, ma viene erogato l'assegno unico universale. Dopo aver barrato la casella che interessa (figlio, figlio disabile o altri familiari a carico) occorre indicare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• CODICE FISCALE familiari a carico (figli o altri familiari);</li> <li>• Per i figli a carico, la data di nascita di ciascuno di essi (gg/mm/aaaa);</li> <li>• Per i figli o altri familiari a carico, la percentuale a carico del dichiarante.</li> </ul>
<b>Sezione B5</b>	Il dichiarante, qualora abbia percepito o preveda di percepire nel corso dell'anno solare compensi assoggettati a differenti aliquote IRPEF o erogati da committenti diversi e voglia evitare di vedersi applicata una ritenuta troppo elevata in sede di conguaglio della dichiarazione dei redditi, <b>può richiedere all'Università l'applicazione di un'aliquota IRPEF più elevata rispetto a quella che verrebbe ordinariamente applicata</b> in base ai compensi erogati dall'Università stessa.
<b>Sezione B6</b>	Il trattamento integrativo si applica per un importo di 1.200 euro annui per i redditi fino a 15.000 euro (art. 1 comma 3 LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234). Per i percettori di redditi compresi tra 15.001 e 28.000 euro il trattamento integrativo potrà essere riconosciuto fino a un massimo di 1.200 euro, a condizione che la somma delle detrazioni previste dalla normativa sopracitata sia superiore all'imposta lorda.